



Palermo 17 dicembre 2024

## **Il no dei sindacati all'acquisto degli immobili con i contributi previdenziali dei regionali**

Si è svolto oggi l'incontro convocato, su richieste delle scriventi segreterie regionali, dall'Assessore all'Economia alla presenza del Presidente e del direttore del Fondo Pensioni Sicilia.

Ad apertura dell'incontro abbiamo manifestato il nostro disappunto nell'aver appreso, soltanto da indiscrezioni di stampa, che la Regione Siciliana ha intenzione di acquistare, con parte dei soldi destinati a garantire le pensioni dei dipendenti regionali, il palazzo ex Sicilcassa di Via Cordova.

Nel corso del confronto abbiamo espresso la nostra totale contrarietà all'operazione che, a parole, ci è stata prospettata come uno dei migliori investimenti possibili che il Fondo Pensioni possa realizzare. A supporto della nostra tesi, abbiamo evidenziato le scarse informazioni sull'investimento, in particolare, circa lo stato di conservazione dell'immobile. In considerazione del cambiamento climatico sarà in ogni caso necessario comprendere se la progettazione di diversi decenni fa dell'immobile proposto sia compatibile con gli attuali parametri di sostenibilità previsti in particolare per garantire il benessere termoigrometrico e il bilancio termico entro parametri sostenibili. Inoltre, riteniamo imprescindibile che l'acquisto di locali pubblici debba necessariamente prevedere un piano parcheggi adeguato, affinché tali spazi siano realmente fruibili sia all'utenza che ai lavoratori, garantendo così una fruizione ottimale e sostenibile degli immobili.

A seguire, abbiamo rappresentato un principio inviolabile ovvero che le politiche di investimenti del Fondo Pensioni Sicilia, devono essere avulse da qualsivoglia scelta della politica.

Ribadita la necessità di determinare il reale valore dell'immobile di cui, appunto, non è noto lo stato di conservazione e, in conclusione, abbiamo manifestato la nostra contrarietà all'operazione in virtù dei rischi, già ampiamente sollevati anche dalla Corte dei Conti in occasione del giudizio di parificazione relativo agli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, per l'equilibrio del sistema previdenziale e per la sua tenuta.

Fermo restando che ogni investimento deve essere avallato dal parere obbligatorio del CIV- Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del Fondo Pensioni di cui i sindacati fanno parte, l'Assessore ha rassicurato i presenti che nessuna scelta è stata ancora assunta dal governo e che riconvocherà un ulteriore incontro, nei prossimi giorni, per approfondire tutte le nostre osservazioni e portare al tavolo ogni elemento utile riguardante il tema.

In fine, nel corso dell'incontro, abbiamo colto l'occasione per chiedere al Presidente del Fondo e all'Assessore all'Economia di focalizzare l'attenzione su le necessarie politiche di welfare in favore dei dipendenti a partire dalla necessità di consentire l'anticipazione del tfr a tutti i dipendenti nonché di trovare adeguate soluzioni alle future pensioni del personale di categoria A e B che rischiano di essere al di sotto di quelle sociali.

LE SEGRETERIE REGIONALI

**CGIL FP CISL FP COBAS/CODIR S.A.DI.R.S. SIAD/CSA UGL UILFPL**